



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**

Istituto Comprensivo Via Crivelli

Via A. Crivelli, 24 - 00151 ROMA - ☎ 06/5826153 - fax 06/53279609

rmic8f000g@istruzione.it - rmic8f000g@pec.istruzione.it

Codice Meccanografico: RMIC8F000G - C.F. 97713760581

**CONTRATTO COLLETTIVO
INTEGRATIVO D'ISTITUTO
Triennio 2024-27
revisione a.s.2024-25**

Il giorno 20.02.2025 alle ore 12.15 nel locale di presidenza dell'IC "VIA CRIVELLI" viene sottoscritta l'ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto, revisione a.s.2024-25.

Sono presenti per la stipula del contratto d'istituto:

a) Per la PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa ~~Marina D'Istria~~

Marina D'Istria



b) Per la PARTE SINDACALE

| | | |
|--------|------------------|-----------------------------|
| RSU | de BARI CRISTINA | <i>Cristina de Bari</i> |
| | SPILLER VALERIA | <i>Valeria Spiller</i> |
| OO.SS. | FLC/CGIL SCUOLA | <i>Anna Maria Pless</i> |
| | CISL SCUOLA | <i>Maria Teresa Bellini</i> |
| | SNALS CONSAL | |
| | GILDA UNAMS | |
| | ANIEF | <i>Maria Teresa Bellini</i> |

TITOLO PRIMO - PARTE NORMATIVA
CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente, educativo ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo Via Crivelli e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Il Contratto ha validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e produce i propri effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.30 comma 4 lettera c) del CCNL 2019/21 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto all'atto dell'elaborazione del PTOF e a quanto previsto dall'art.3, comma 5, del CCNI sulla mobilità. La parte economica ha validità annuale. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 7 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II
RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente all'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente :
 - nella bacheca sindacale sul sito della scuola;
 - nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;
2. La RSU ha diritto di affiggere o pubblicare, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.
4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi o pubblicati nella specifica

Quisim Leboni
Vedre Spiller

Ranig D'Atena

Abelice Rillo
St. Musico

bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt.10 e 16 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dagli artt.10 e 18 del CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. o dalla RSU di scuola tramite atto scritto, unico adempimento da assolvere con un preavviso di 5 giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale dell'istituto scolastico per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa e, comunque nel corso dell'ordinario orario di apertura dell'istituto.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer con accesso ad Internet oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa

1. Copia dei prospetti relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2019/21 secondo le modalità previste dall'art.30, comma 10, lettera b3). Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, salvaguardando in ogni caso, la tutela della privacy e della riservatezza.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Art. 8 - Assemblee sindacali

1. La RSU, congiuntamente, può indire assemblee sindacali in orario di lavoro e fuori orario di lavoro. Le assemblee possono, altresì, essere indette dalla RSU, congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto, ai sensi dell'art.4 del CCNQ 04/12/2017 e dell'articolo 31 del CCNL 2019/21, ovvero a una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto.

2. Ciascuna assemblea può avere la durata massima di due ore se si svolge a livello di singola istituzione scolastica; se l'assemblea ha carattere provinciale secondo le indicazioni del relativo contratto Regionale.

3. Le assemblee sindacali possono svolgersi con modalità a distanza.

Art. 9 - Modalità di convocazione delle assemblee sindacali

1. La convocazione dell'assemblea contenente la durata, la sede e l'ordine del giorno è resa nota

Mario D'Istria
M.T. Muscino

3

Valerio Spiller
Antonio De Bonis
Abel Altobelli

almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta al Dirigente Scolastico.

2. Qualora le assemblee si svolgano fuori orario di servizio o di lezione, il termine di 6 giorni può essere ridotto a 4 giorni.

3. La comunicazione, relativa all'indizione dell'assemblea, deve essere trasmessa dal Dirigente Scolastico a tutto il personale interessato mediante affissione all'albo fisico o telematico nello stesso giorno in cui è pervenuta, per consentire a tutti di esprimere la propria adesione.

4. Le assemblee dei docenti coincidenti con l'orario di lezione devono essere svolte all'inizio o alla fine delle attività didattiche giornaliere delle singole sedi.

5. Le assemblee del personale ATA possono essere indette in orario non coincidente con quello delle assemblee del personale docente, comprese le ore intermedie del servizio scolastico.

6. È obbligo del personale dichiarare la propria intenzione di partecipazione all'assemblea sindacale se svolta nel proprio orario di servizio. La mancata firma entro il termine stabilito nella circolare verrà interpretata come non adesione all'assemblea e quindi il personale sarà considerato regolarmente in servizio. La dichiarazione è irrevocabile.

Art. 10 - Svolgimento delle assemblee sindacali

1. Il Dirigente Scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea.

2. Non possono essere svolte assemblee sindacali in ore concomitanti con lo svolgimento degli esami e degli scrutini finali.

3. Ai sensi dell'art.30, comma 4 lettera c) la contrattazione di istituto individua il contingente di personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla Scuola e alle altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale finalizzato a garantire, comunque, la più larga partecipazione agli interessati.

4. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la **sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico**, per cui n. 1 (una) unità di personale ausiliario e n. 1 (una) unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.

2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.

3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.30 del CCNL 2019/21 prevede i seguenti istituti:

a) Contrattazione integrativa (art.30, comma 4, lettera c);

b) Confronto (art.30, comma 9, lettera b);

c) Informazione (art.30, comma 10, lettera b).

4. Gli incontri sono convocati di intesa tra il Dirigente Scolastico e la RSU e, eventualmente, si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata, previo accordo tra le parti.

5. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL 2019/21 con un preavviso, di norma, di almeno 5 giorni.

*Giuseppe
Vellie Spiller*

*Raffaele Di Stefano
N.T. Muscarelli*

6. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.30 del CCNL 2019/21 sono:

- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione e alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
- i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
- i criteri per l'attribuzione e la determinazione dei compensi accessori, ai sensi dell'art.45, comma 1, del D.Lgs.165/2001 al personale docente educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali, comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art.1, comma 249 della Legge 160/2019;
- i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali, ai sensi dell'art.10 del CCNQ 4/12/2017;
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di Formazione dei docenti;
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al Decreto Ministeriale nr.63 del 5 aprile 2023 (valorizzazione dei docenti chiamati a svolgere la funzione di tutor e del docente dell'orientamento/orientatore).

2. È, inoltre, oggetto di contrattazione:

- La misura del compenso per gli incarichi specifici conferiti al personale ATA ai sensi dell'art.54 del CCNL 2019/21;
- per il personale docente la determinazione dei compensi, anche stabilita in misura forfettaria, per la remunerazione delle ulteriori ore di formazione rispetto a quanto previsto dall'art.44, comma 4, del CCNL 2019/21;
- i criteri di attribuzione dei compensi ai docenti, a tempo determinato e a tempo indeterminato per il servizio prestato nelle piccole isole, tenendo conto che, per i docenti titolari di supplenze brevi e saltuarie, gli stessi sono determinati in proporzione ai giorni di effettivo servizio (art.1, comma 770, L.234/2021);
- i criteri di attribuzione dei compensi per la valorizzazione della professionalità dei docenti e per la continuità didattica e il servizio in zone a rischio spopolamento, povertà socio-economica, culturale e dispersione (art.1, comma 592, L.205/2017 e art.10, comma 5, D.L.123/2023);
- la determinazione dell'indennità di disagio degli assistenti tecnici del primo ciclo (art.77 del CCNL 2019/21);
- fatto salve le prerogative dei Dirigenti scolastici e degli Organi Collegiali relative all'assegnazione dei docenti alle classi e alle attività, l'assegnazione dei posti

Manip. D'Anna
M.T. Muscarelli
5
Quisimpe dei Valeri Sp. A
Ubaldo Beltramo

dell'istituzione scolastica situati in comuni diversi rispetto a quello sede di organico, salvaguardando la continuità didattica e il criterio del maggior punteggio nella graduatoria di istituto e le eventuali precedenzae previste da specifiche disposizioni di legge (art.3, comma 5, CCNI mobilità 2022/23 – 2024/25).

3. È, infine, oggetto di contrattazione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caos di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il FMOF;
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede;
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo (in particolar modo, dove venisse prevista la prestazione del servizio in modalità agile) e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out;
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi;
 - i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2019/21. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre dieci giorni. Gli incontri si svolgono on line a seguito di provvedimenti delle competenti autorità che impediscano lo svolgimento di riunioni in presenza. Al di fuori di tali casi la modalità on line può comunque essere adottata previo accordo tra le parti.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2019/21, l'informazione, ai sensi dell'art.5 comma 1 del CCNL 2019/21, è resa, preventivamente e in forma scritta, dall'Amministrazione ai soggetti sindacali firmatari del CCNL 2019/21 e alla RSU al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici;
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'articolo 78 del CCNL 2019/21 (Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e, fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

Quirino de Per
Velese Spiller

Mano D'Amico
M. T. Muscarello

3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2019/21 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico e comunque non oltre il 10 settembre di ciascun anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante e democratica

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.
2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il DSGA ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.63, comma 1, CCNL 2019/21 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal Dirigente Scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni (politiche/amministrative/europee)

Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi impiegato potrà assolvere ai propri obblighi di servizio secondo le seguenti modalità: **utilizzo giorni di ferie/recupero.**

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 18 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di

M.T. Museranisi, Maria D'Atino, 7, Valerio Spiller

laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 19 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare, con la collaborazione dell'RSPP, il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna;

Art. 20 – Servizio di Prevenzione e Protezione

Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

1. I compensi, **se previsti**, possono essere

- di tipo forfetario stabilito in contrattazione;
- compenso orario come da tabelle allegate al CCNL 2019/2021

Art. 21 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.

Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro.

Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 22 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Questa è la copia
Vollie Spiller 8 Mannig Dhtre
M.T. Muscianni

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni. L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

Art. 23– Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).

1. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
3. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del Responsabile e degli Addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli art.36, 37 del D.Lgs. 81/08.

5. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

6. All'RLS, sono garantite le ore previste per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

7. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

8. Entro 20 giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art. 24 - Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero fornisce, ai sensi dell'art.3, comma 4 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero del 2 dicembre 2020 dichiarazione di intendere partecipare, non voler partecipare ovvero di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo.

2. In applicazione dell'art.3, comma 2 del succitato Accordo, l'individuazione del numero dei lavoratori interessati a garantire tali servizi ed i criteri di individuazione dei medesimi, tra i quali dovrà privilegiarsi la volontarietà degli stessi e, in subordine, il criterio di rotazione, sono definiti

M.T. Muscia
Nanni D'Atene

9

Quisindola
Valerio
Ulberich Beltrame

nell'apposito protocollo di Intesa Dirigente/OO.SS. rappresentative.

CAPO III

Criteria per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 25 - Risorse finanziarie disponibili

1. Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a. finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
 - b. finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA, tenuto conto di quanto stabilito dall'art.54, comma 4 del CCNL 2019/21;
 - c. indennità di disagio per gli assistenti tecnici del I ciclo;
 - d. finanziamenti del Fondo dell'Istituzione Scolastica annualmente stabiliti dal M.I.M. (compresi i fondi relativi alla valorizzazione del personale di cui all'art.1, comma 249, Legge 160/2019);
 - e. risorse per la pratica sportiva;
 - f. attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
 - g. ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
 - h. formazione del personale;
 - i. Percorsi delle Competenze Trasversali e Orientamento (PCTO)
 - j. progetti nazionali e comunitari;
 - k. funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);
 - l. eventuali residui anni precedenti;
 - m. le risorse di cui all'art.1, comma 770, della L.234/2021 (continuità didattica nelle piccole isole);
 - n. fondi per la continuità didattica e la valorizzazione della professionalità docente e servizio in aree disagiate (art.1, comma 592 della L.205/2017 e art.10, comma 5 D.L.123/2023);
 - o. fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78, comma 2, lettera d del CCNL 2019/21)
2. A partire dall'anno scolastico 2024/25, l'indennità di direzione, parte variabile, dei Dsga è determinata applicando la tabella di cui all'art.2, comma 1, nr.8 del CCNI per il FMOF dell'anno scolastico 2024/25.

Art.26- Incarichi specifici personale ATA

1. Le risorse finanziarie destinate alla retribuzione degli incarichi specifici sono € 1858,72.
2. I compiti del personale ATA sono costituiti (art.54, comma 1, CCNL 2019/21):
 - a) dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
 - b) da incarichi specifici della durata di un anno scolastico di natura organizzativa o di responsabilità che, pur rientrando nell'ambito delle funzioni di appartenenza, richiedono lo svolgimento di compiti che comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa, come descritto nel piano delle attività.
 - c) per i lavoratori appartenenti all'Area dei collaboratori gli incarichi specifici di cui all'art.54, comma 4, saranno correlati, in particolare, all'assolvimento dei compiti legati all'assistenza agli alunni – ivi compresi quelli della scuola dell'infanzia e quelli con disabilità e al primo soccorso. Tali incarichi sono retribuiti con una indennità che ha come parametro di riferimento il valore della posizione economica dei collaboratori scolastici attualmente fissata in € 700,00 ed è determinata tenendo conto:
 - del numero di alunni disabili cui il collaboratore scolastico presta ausilio materiale non specialistico;
 - del numero di alunni della scuola assistiti;

Christina De Biasi
Valeria Spiller

10

Mania Phtas
Umberto Gallo
M.T. Musciauro

CAPO IV

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.27 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL 2019/21 all'art.30, comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
2. **Individuazione degli strumenti utilizzabili**
L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente via mail o registro elettronico o telefonicamente.
Figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti
Si concorda che esclusivamente il Dirigente Scolastico o l'Assistente amministrativo Area Alunni e Affari Generali e il DSGA per il personale ATA possono utilizzare lo strumento di comunicazione del Registro Elettronico per inviare comunicazioni al personale.
3. **Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale**
Le figure indicate al punto 3 possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie 8.00 -19.00, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne, salvo motivate ed indifferibili urgenze.

CAPO V

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.28- Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli Esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
 - Progetti PNRR.
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

Maria Ostre
M.T. Muscarelli

Luca 11

Quirino de Bosis
Valerio Spiller
Ubaldo Zitta

TITOLO TERZO – ASSEGNAZIONE DOCENTI ED ATA AI PLESSI

CAPO I

Assegnazione del personale ai plessi

Art. 29 - Assegnazione dei docenti

1. In applicazione della norma prevista dall'art.3 CCNI sulla mobilità 2022/2025 i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi, salvaguardando la continuità didattica e il criterio di maggiore punteggio nella graduatoria di istituto, fatto salvo le precedenzae previste da specifiche disposizioni di legge, secondo i seguenti criteri:
 - condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità, legge 104/92);
 - maggiore anzianità di servizio nella sede (in caso di contrazione dei posti).
 - richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico.
2. Il personale docente supplente sarà destinato nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente, ovvero secondo l'ordine della graduatoria da cui è avvenuta la nomina oppure secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria, salvo comprovate motivazioni.

Art. 30 - Assegnazione personale ATA

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi e tecnici sono presenti nella sede Via Crivelli –sede “Arturo Toscanini” l'assegnazione ai plessi riguarda la componente Collaboratore Scolastico.
2. Il personale ATA è assegnato ai diversi plessi dell'istituzione scolastica, fatto salvo il rispetto delle precedenzae previste da specifiche disposizioni di legge, secondo i seguenti criteri:
 - Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es. maternità, legge 104/92);
 - Richiesta dell'interessato con formale richiesta al Dirigente Scolastico;
 - Graduatoria di istituto;
3. Il personale ATA supplente sarà destinato nelle varie sedi confermando la sede se già assegnata l'anno precedente e, successivamente, per necessità delle sedi (tempo scuola –e assenze del personale dovute a legge 104).

TITOLO IV

CAPO I

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE DOCENTE

Art. 31-Rilevazione della presenza:

I docenti attestano la propria presenza tramite la firma su registro elettronico.

Art. 32-Orario di servizio personale Docente:

1. Tutto il personale scolastico presta il proprio servizio con orario su cinque giorni, come deliberato dagli OO.CC.
2. La formulazione dell'orario degli insegnanti è prerogativa del Dirigente Scolastico che si attiene a quanto stabilito nell'art. 28 del CCNL del 29 novembre 2007, sentite le proposte del Collegio dei Docenti.
3. Il dirigente scolastico può delegare ad una commissione, composta da uno o più docenti, o i propri Collaboratori alla proposta di formulazione dell'orario.

Art. 33- Assegnazione dei docenti alle sedi di servizio e alle classi/sezioni

In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi, di norma, secondo il criterio della continuità didattica, come deliberato dal Collegio dei docenti.

Il personale docente supplente o neo trasferito sarà destinato nelle sedi scolastiche secondo le disponibilità di posti compatibilmente con le richieste individuali.

Il Dirigente Scolastico, di norma, decide di assegnare i docenti alle classi/sezioni, sulla base di criteri discussi in Collegio docenti ed approvati in seno al Consiglio d' Istituto.

Quintana B.
Veleve Spiller

Marie Obstae¹²
Ulrich Blitt Loro

M. T. Muscarelli

Il Dirigente scolastico assegna i docenti alle classi rispettando di norma il criterio della continuità didattica, salvo che per circostanze avverse documentate.

I Docenti del Potenziamento - di norma - svolgeranno attività progettuali deliberate ma potranno essere impegnati, in caso di necessità, anche in attività di supplenza giornaliera di colleghi assenti fino a 10 giorni.

Art. 34- Ferie e permessi del personale docente

1. In attuazione del C.C.N.L. 2019/2021 sono attribuiti, compatibilmente con le esigenze di servizio, al/la docente con contratto a tempo indeterminato e al personale con contratto a tempo determinato, per esigenze personali o familiari e a domanda, permessi retribuiti fino ad un massimo di 3 giorni lavorativi.

I permessi retribuiti dovranno essere utilizzati secondo le modalità del C.C.N.L.

Al medesimo personale possono essere concessi brevi permessi di durata non superiore alla metà dell'orario giornaliero di lezione. Le ore di permesso sono recuperate dando priorità alle supplenze con precedenza nella classe ove avrebbe dovuto prestare servizio il/la docente interessato/a.

Entro i due mesi lavorativi successivi a quello della fruizione del permesso orario il/la dipendente è tenuto/a a recuperare le ore non lavorate, salvo diversi accordi col Dirigente Scolastico in ragione di esigenze di servizio.

Le ore di permesso pomeridiane di programmazione non vengono recuperate se documentate con certificazione medica. Le ore di permesso effettuate durante la programmazione pomeridiana saranno recuperate come attività di programmazione individuale.

2. Per la richiesta di fruizione di sei giorni di ferie durante le attività didattiche si fa riferimento all'art.13 c. 9 del CCNL 2006/2009.

3. La richiesta di ferie durante le attività didattiche deve essere documentata, anche mediante autocertificazione, e giustificata da motivi personali o familiari, ai sensi dell' art. 15 co.2 del C.C.N.L. 2006/2009.

4. Il/la docente che intende usufruire delle ferie e dei permessi retribuiti previsti dal C.C.N.L. presenta richiesta alla Dirigente scolastica almeno cinque giorni prima del periodo richiesto.

Art. 35 -Ritardi del personale docente

1. Il ritardo rispetto all'orario d'ingresso al lavoro comporta l'obbligo del recupero in attività di insegnamento, cumulando i ritardi fino al raggiungimento dell'unità oraria di insegnamento.

Il mancato rispetto dell'orario di lavoro può comunque costituire inadempienza ai doveri del dipendente se non supportato da giustificati motivi previamente comunicati in modo da sopperire alla temporanea disfunzione del servizio.

Art. 36 - Orario delle lezioni e sospensione attività didattica

1. Il/la docente deve trovarsi a scuola almeno cinque minuti prima dell' 'inizio delle lezioni ed accompagnare l'uscita delle alunne e degli alunni.

2. La sospensione delle attività didattiche si effettuerà secondo il calendario della Regione e delibere degli Organi Collegiali.

Art. 37 -Attività funzionali all'insegnamento

IL Dirigente Scolastico, per improrogabili esigenze e necessità non programmate, può disporre l'effettuazione di attività non previste nel piano annuale di attività docente, all'interno del monte ore all'uopo previsto dal CCNL; in occasione della prima convocazione del Collegio verranno apportate le opportune modifiche.

Art. 38- Casi particolari di utilizzazione

In caso di sospensione delle lezioni nelle proprie classi per viaggi, visite didattiche ed eventi analoghi, i/le docenti potranno essere utilizzati/e per sostituire colleghi/e assenti, nel rispetto del proprio orario settimanale.

Art. 39 -Ore eccedenti personale docente

Ogni docente, previa dichiarazione facoltativa, potrà rendersi disponibile per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo allo scopo di consentire la sostituzione dei colleghi assenti.

Mario D'Atene
Ulderico Billa Ciro



13

Christophorus
N.T. Muscausi

Velleio Spiller

La disponibilità sarà indicata nel quadro orario settimanale.

Le specifiche risorse finanziarie destinate allo scopo ed eventualmente non utilizzate per mancata dichiarazione di disponibilità da parte del personale docente, resteranno destinate allo stesso e saranno utilizzate nell'anno successivo, previa verifica in contrattazione integrativa di istituto.

Art. 40 - Sostituzioni colleghi assenti

La sostituzione dei colleghi assenti fino a 10 giorni sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

- predisposizione di un piano delle sostituzioni per ogni plesso scolastico in base all'organico dell'autonomia;
- recupero di permesso breve ex art. 16 CCNL 2007 con precedenza nella classe dove avrebbe dovuto prestare servizio;
- disponibilità dei docenti del plesso a svolgere ore eccedenti retribuite;
- nomina di supplenza.

L'insegnante di sostegno di norma, in assenza dell'alunno che segue è di supporto alla propria classe. In caso di necessità per concomitanti assenze di docenti, l'insegnante di sostegno, in assenza di alunni dallo stesso/a seguiti, può essere utilizzato/a per sostituzioni preferibilmente all'interno della propria classe o in altre classi.

Le comunicazioni di assenza da parte del personale dovranno pervenire entro le ore 7.45 per dar modo alla scuola di organizzarsi con le sostituzioni orarie.

CAPO II

DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art. 41 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA. Il personale ATA, individuato dal dirigente scolastico anche sulla base delle proposte formulate nel suddetto incontro, partecipa ai lavori delle commissioni o dei comitati per le visite ed i viaggi di istruzione, per l'assistenza agli alunni con disabilità, per la sicurezza, nonché all'elaborazione del PEI ai sensi dell'articolo 7, comma 2, lettera a) del D.lgs. n. 66 del 2017".

Art. 42 -Orario di lavoro personale ATA

Tutto il personale scolastico presta il proprio servizio con orario su cinque giorni.

I collaboratori scolastici, previa dichiarazione di disponibilità, possono prolungare l'orario di servizio giornaliero fino ad un massimo di 9 ore, laddove sia necessario.

Art. 43 -Rilevazione della presenza personale ATA

Il personale ATA attesta la propria presenza mediante la propria firma su registro cartaceo all' uopo fornito.

Art. 44- Modalità per la fruizione delle ferie per il personale ATA

1. Le ferie spettanti, per ogni anno scolastico, debbono essere godute possibilmente entro il 31 agosto di ogni anno scolastico; l'eventuale residuo dovrà essere usufruito entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo.

2.La richiesta per usufruire per ferie deve essere effettuata almeno cinque giorni prima

Art. 45 -Prestazioni aggiuntive - lavoro straordinario ed intensificazione - del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente - sentito il DSGA - può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Nell'individuazione dell'unità di personale, il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- a. disponibilità espressa dal personale nel plesso in cui si svolge il servizio;
- b. disponibilità espressa dal personale nel plesso diverso da quello in cui svolge il servizio;
- c. specifica professionalità, nel caso sia richiesta.

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di carico di lavoro per attività organizzative e/o amministrative necessarie, impegnative e complesse, non programmabili nonché in caso di assenza, superiore a 10

Valeria Faller

Quintiliano

M.

14

*Marino D'Atte Ubaldo Bettino
N.T. Musumeci*

giorni consecutivi, di una o più unità di personale in organico di diritto. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

Art. 46- Permessi retribuiti

I permessi retribuiti dovranno essere utilizzati secondo le modalità del C.C.N.L.

Art. 47- Permessi brevi e ritardi

1. I permessi brevi possono essere concessi al personale con contratto a tempo indeterminato e determinato.

2. Compatibilmente con le esigenze di servizio, ciascuna unità di personale potrà essere autorizzata ad usufruire di permessi brevi per motivi personali di durata non superiore a tre ore e trenta minuti giornalieri e per non più di trentasei ore nell'arco dell'anno.

3. I permessi brevi sono autorizzati dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi in base alle esigenze lavorative dell'Istituzione Scolastica. Salvo motivi improvvisi e imprevedibili, i permessi devono essere richiesti almeno un'ora prima dall'inizio del turno di servizio e saranno concessi salvaguardando il numero minimo del personale in servizio.

4. Il recupero delle ore non lavorate, da effettuare entro i due mesi successivi e comunque non oltre l'anno scolastico in corso, avverrà in giorni o periodi di maggior necessità concordati con il DSGA.

5. Il ritardo sull'orario di ingresso al lavoro comporta l'obbligo di recupero preferibilmente entro il mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo.

Art. 48 - Assenze per visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche

Al personale ATA per l'effettuazione di visite mediche, terapie, prestazioni specialistiche sono riconosciuti specifici permessi fruibili su base sia giornaliera sia oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro.

L'assenza per analisi cliniche, visite mediche e particolari terapie sono assimilati alle assenze per malattia. Per tali assenze si osservano le disposizioni dell'art. 33 del C.C.N.L. 2016/2018.

Art. 49 - Sostituzione dei colleghi assenti

PERSONALE ATA

1) Per gli assistenti amministrativi, in caso di assenza di un collega, la sostituzione verrà fatta da altro personale in servizio.

2) Per i collaboratori scolastici la sostituzione del collega verrà effettuata prioritariamente da colleghi in servizio nello stesso piano, in mancanza, a rotazione dai colleghi dello stesso plesso. In tal caso sarà riconosciuto il compenso aggiuntivo di un'ora per effettuare la pulizia del reparto assegnato.

Art. 50 - Chiusura giornate prefestive

1. Nei periodi di sospensione dell'attività didattica e salvaguardando i periodi in cui sono previste attività programmate, è possibile la chiusura della scuola e degli uffici nelle giornate prefestive, nel rispetto dell'orario d'obbligo di servizio.

La chiusura della scuola è disposta dal Dirigente scolastico, previa acquisizione della delibera del Consiglio d'Istituto e il relativo provvedimento viene pubblicato sul sito web della Scuola.

Le ore non lavorate verranno recuperate.

2. Il piano di recupero delle ore non lavorate sarà disposto dal Direttore SGA e le chiusure prefestive saranno recuperate:

- a. con recupero dei crediti di lavoro straordinario già prestatato;
- b. con utilizzo di ore prestate in corsi di formazione/aggiornamento, se effettuati fuori dall'orario di servizio;
- c. con utilizzo di giorni di ferie o festività soppresse.

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche (vacanze natalizie, pasquali e nel periodo estivo) si osserverà l'orario antimeridiano.

TITOLO V – DISPOSIZIONI FINALI CAPO I

Liquidazione compensi

Mano D'Ata
Albio Beltracchi

R

15

M.T. Muscia

Quirico

Vincenzo

Art. 51 - Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.

Art. 52- Liquidazione dei compensi

1. I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi entro il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 53 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

1. La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla Relazione Tecnico-Finanziaria redatta dal DSGA e dalla Relazione Illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.54 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2019/21 e del CCNL 2006/09 per le parti ancora in vigore.

Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti **tabelle**:

CAPO II

Informazione ai sensi dell' art. 30 CCNL 2019/21

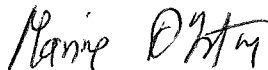
Art.55- Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali. In particolare, ai sensi dell'art.30, comma 10, lettera b3) il Dirigente scolastico comunica per ogni attività retribuita, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti fermo restando che in ogni caso non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.

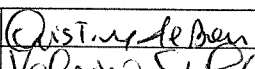
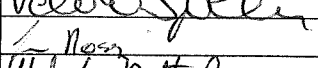
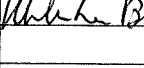

c) Per la PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore

Dott.ssa Marina D'Istria



d) Per la PARTE SINDACALE

| | | |
|--------|------------------|---|
| RSU | de BARI CRISTINA |  |
| | SPILLER VALERIA |  |
| OO.SS. | FLC/CGIL SCUOLA |  |
| | CISL SCUOLA |  |
| | SNALS CONSAL | |
| | GILDA UNAMS | |

ANIEF

Mario Torres Resendiz

1) Parte economica

1. Analisi delle risorse finanziarie disponibili :

Le risorse per l'anno scolastico 2024-2025 comunicate dal M.I. con nota prot .nr. **36704 del 30.09.2024** sono state calcolate in base alle seguenti indicazioni:

- 2 punti di erogazione;
- 74 unità di personale docente in organico di diritto;
- 14 unità (compreso il DSGA) di personale ATA in organico di diritto.

Premesso

i seguenti dati per la determinazione delle risorse nel corrente anno scolastico:

| DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE RISORSE | | |
|--|-----------|---------------------------------|
| Personale Istituto Comprensivo | | Sedi di Erogazione del servizio |
| Docenti scuola primaria | 33 | 2 |
| Docenti scuola secondaria di I grado | 35 | |
| Personale ATA (compreso il Dsga) | 15 | |
| Totale | 83 | |

Si comunicano le risorse disponibili, distinte per tipologia di finanziamento, oggetto di contrattazione decentrata per il corrente anno scolastico:

| FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA | |
|---|--------------------|
| FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA a.s. 2024/25 | € 26.096,97 |
| Economie anni precedenti | |
| • Docenti € 910,00 + resti per arrotondamenti da riepilogo as.23-24 € 50,58 | € 960,58 |
| • Ata € 265, 93 + € 367,75 indenn. Sost. Dsga + resti per arrotondamenti da riepilogo as.23-24 € 125,35 | € 759,03 |
| Disponibilità complessiva FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA a.s. 2024/25 | € 27.816,58 |

| INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA | |
|--|-------------------|
| INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA a.s. 2024/25 | € 1.858,72 |
| Economie anni precedenti | € 221,50 |
| Disponibilità complessiva INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA a.s. 2024/25 | € 2.080,22 |

| AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA | |
|---|----------------|
| AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA a.s.2024/25 | € 0 |
| Economie anni precedenti | |
| • Docenti € 0,00 + resti per arrotondamenti da riepilogo as.23-24 € 5,19 | € 5,19 |
| • Ata € 55,00 + resti per arrotondamenti da riepilogo as.23-24 € 4,07 | € 59,07 |
| Disponibilità complessiva AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA a.s. 2024/25 | € 64,26 |

Mania D'Atte

Mi

1

Quisipale B'
Valeria Spiller

Ulrika de Blute Loro

M.T. Muscarelli

| FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE | |
|--|------------|
| FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE a.s. 2024/25 | € 3.432,11 |
| Economie anni precedenti | € 0,00 |
| Disponibilità complessiva FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE a.s. 2024/25 | € 3.432,11 |

| ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA | |
|--|------------|
| ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA a.s. 2024/25 | € 1.153,52 |
| Economie anni precedenti | € 1.281,99 |
| Disponibilità complessiva ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA a.s. 2024/25 | € 2.435,51 |

| ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI | |
|--|------------|
| ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI a.s. 2024/25 | € 1.873,58 |
| Economie anni precedenti | € 515,84 |
| Disponibilità complessiva ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI a.s. 2024/25 | € 2.389,42 |

| FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO | |
|---|------------|
| FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO a.s. 2024/25 | € 7.821,25 |
| Economie anni precedenti | € 953,88 |
| <ul style="list-style-type: none"> Docenti: € 866,25 + resti per arrotondamenti da riepilogo as.23-24 € 87,63 Ata € 0,00 + resti per arrotondamenti da riepilogo as.23-24 € 94,87 | € 94,87 |
| Disponibilità complessiva FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO a.s. 2024/25 | € 8.870,00 |

| RIEPILOGO | |
|---|-------------|
| INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA | € 1.858,70 |
| AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA | € |
| FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA | € 26.096,97 |
| FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE | € 3.432,11 |
| ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA | € 1.153,52 |
| ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI | € 1.873,58 |
| FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO | € 7.821,25 |
| | |

Mani D'Ata ² / M.T. Muscarella / Disinghieri Valerio / Ubaldo Bittolo

| | |
|--|--------------------|
| Totale finanziamenti assegnati per l'a.s. 2024/25 | € 42.236,15 |
| Economie: | |
| INCARICHI AGGIUNTIVI PERSONALE ATA | € 221,50 |
| AREE A RISCHIO, A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO E CONTRO L'EMARGINAZIONE SCOLASTICA | € 64,20 |
| FIS - FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA | € 1.719,60 |
| FUNZIONI STRUMENTALI PERSONALE DOCENTE | € 0,00 |
| ORE ECCEDENTI ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA | € 1.281,90 |
| ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI | € 515,80 |
| FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO | € 1.048,70 |
| Totale Economie | € 4.851,95 |
| Di cui totale economie SOLO FIS + VALORIZZAZIONE (al netto di ore eccedenti ed.fisica e ore eccedenti sost. colleghi) € 3.054,11 | |
| Totale finanziamenti comprensivi di economie per l'a.s. 2024/25 | € 47.088,10 |

| | | |
|--|------------|-------------------|
| IMPORTO FIS NON CONTRATTATO | | |
| INDENNITA' DSGA | | € 3.688,50 |
| Sequenza contrattuale personale ATA Art. 51 c. 1 parametro 1 CCNL Scuola 2019-21 | € 825,00 | |
| Sequenza contrattuale personale ATA Art. 51 c. 1 parametro 2 CCNL Scuola 2019-21 | € 2.863,50 | |
| INDENNITA' SOSTITUTO DSGA | | € -- |
| Totale fis non contrattato per l'a.s. 2024/25 | | € 3.688,50 |

| | | |
|---|-------------|--------------------|
| IMPORTO FIS DA CONTRATTARE A.S. 2024/25 | | |
| Fis da riepilogo | € 42.236,15 | |
| Importo fis non contrattato | € 3.688,50 | |
| Totale fis da contrattare per l'a.s. 2024/25 | | € 38.547,65 |

| | | |
|---|-------------|--|
| PIANO DI RIPARTO FIS DA CONTRATTARE A.S. 2024/25 | | |
| 69% Fondo di istituto DOCENTI | € 26.597,88 | |
| 31% Fondo di istituto ATA | € 11.949,77 | |

| | | |
|---|--------------------|--|
| IMPORTO FIS DA CONTRATTARE COMPRESIVO DI ECONOMIE A.S. 2024/25 | | |
| Totale finanziamenti comprensivi di economie per l'a.s. 2024/25 al netto del fis non contrattato | € 48.807,88 | |

| | |
|---|--|
| IMPORTO VALORIZZAZIONE CONTINUITA' DOCENTI | |
|---|--|

M.T. Muscianisi

[Handwritten signature]

3 Valere Spiller
 Cristina LeBri
 Ulderico Billo

| | |
|--|-------------------|
| Totale finanziamenti A.F.2024 Cedolino Unico – Valorizzazione della professionalità del personale docente | € 1.737,80 |
|--|-------------------|

Si comunica la seguente distribuzione delle economie as.23-24 nei rispettivi capitoli di bilancio A.F. 2024, come da piano di riparto al 28/08/2024 Protocollo E/0003875:

2555-05 Economie Fis € 2.054,11 (€ 1.737,80 Assegnazione Valorizz. Continuità docenti)

2555-06 Economie Fis € 1.000,00 + Economie ore ecc. € 515,84

2555-12 Economie ore ecc. ed. fisica € 1.281,99

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| PIANO DI RIPARTO DA CONTRATTARE SENZA ECONOMIE (tot finanziamenti as.24-25 meno indenn direz variab dsga) | 69% DOCENTI | 31% ATA |
| 38.547,65 € | 26.597,88 € | 11.949,77 € |

| | | |
|----------------------------|--|-------------------|
| ECONOMIE tot € 4.851,95 | ECONOMIE INCARICHI AGG. ATA. AREE A RISCHIO, FIS, VALORIZZAZIONE, ATT. AGGIUNTIVE ED. FISICA DA CONTRATTARE | 4.336,11 € |
| | ECONOMIE ORE ECCEDENTI DA NON CONTRATTARE NEL FIS | 515,84 € |

| | |
|--|-------------------|
| ALTRI IMPORTI DA AGGIUNGERE AL FIS DA CONTRATTARE | |
| valorizz continuità docenti | 1.737,80 € |
| oneri indenn sost dsga 2017-18 | 3.909,03 € |
| fis as 2017-18 | 277,29 € |
| | 5.924,12 € |

| | | |
|------------------------------|--------------------|--------------------|
| TOTALE da contrattare | 69% DOCENTI | 31% ATA |
| 48.807,88 € | 33.677,44 € | 15.130,44 € |

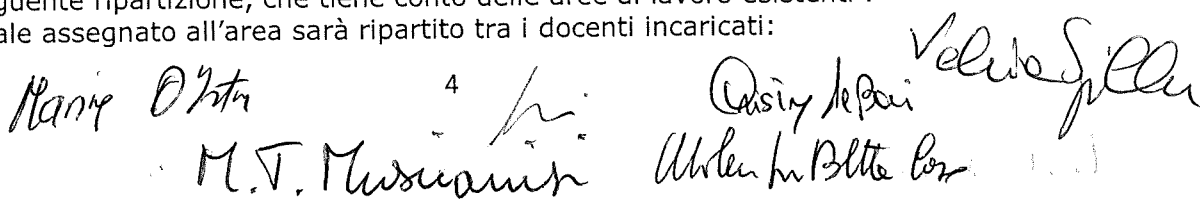
| | | |
|--|--------------------|-------------------|
| DI CUI Dettaglio VALORIZZAZIONE | 69% DOCENTI | 31% ATA |
| 7.821,25 € | 5.396,66 € | 2.424,59 € |

| | | | |
|--|--------------------|-----------------------------------|--------------------|
| assegnazione FS | 3.432,11 € | | |
| assegnazione EF | 1.153,52 € | | |
| assegnazione ore eccedenti | 1.873,58 € | | |
| assegnazione valorizz | 5.396,66 € | 2.424,59 € | 14.280,46 € |
| Totale FIS meno FS, EF, ORE ECC, VALORIZZ | 21.821,56 € | 12.705,86 € | 34.527,42 € |
| | | tot | 48.807,88 € |
| | | tot con econ ore eccedenti | 49.323,72 € |

Funzioni strumentali :

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti del 6.09.2024 , nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti relativi vengono assegnati secondo la seguente ripartizione, che tiene conto delle aree di lavoro esistenti .

L'importo totale assegnato all'area sarà ripartito tra i docenti incaricati:



 Marie Ojstra
 M.T. Musumeci
 Daisy Lepori
 Valeria Jella
 Andrea In Balto

| F | | FUNZIONI STRUMENTALI | N.ro Docenti | Ore per docente | N.Ore assegnate | IMPORTO L.D. |
|---|---|---|--------------|-----------------|-----------------|--------------|
| 1 | C | GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA | 3 | | | 858,03 € |
| 2 | C | VALUTAZIONE ED AUTOVALUZIONE D'ISTITUTO | 2 | | | 858,03 € |
| 3 | C | INNOVAZIONE TECNOLOGICA | 4 | | | 858,03 € |
| 4 | C | COORDINAMENTO ALUNNI DVA-DSA-BES*** | 5 | | | 858,03 € |
| | | | | | | 3.432,11 € |

***Solo per l'area COORDINAMENTO ALUNNI DVA-DSA-BES l'importo verrà ripartito assegnando metà quota (429,015 euro) alla FS incaricata scuola primaria, la restante somma verrà ripartita tra le quattro FFSS della scuola secondaria di primo grado.

3. Personale Docente F.I.S quota 69 %

| PERSONALE DOCENTE | | | | | | |
|-------------------|--|---|--------------|---------------|-----------------|-------------|
| A | | ATTIVITA' | N.ro Docenti | Ore x docente | N.Ore assegnate | Forfettario |
| 1 | | 1° Collaboratore del Dirigente Scolastico | 1 | 95 | 95 | 1.828,75 € |
| 2 | | 2° Collaboratore del Dirigente Scolastico | 1 | 50 | 50 | 962,50 € |
| | | | | | 145 | 2.791,25 € |

| B | | ATTIVITA' | N.ro Docenti | Ore x docente | N.Ore assegnate | IMPORTO L.D. |
|----|---|---|--------------|---------------|-----------------|--------------|
| 1 | P | Responsabili Commissione Organizzazione Sc.Primaria | 2 | 50 | 100 | 1.925,00 € |
| 2 | P | Responsabile prove Invalsi primaria | 2 | 8 | 16 | 308,00 € |
| 3 | S | Responsabile Laboratorio Scientifico | 1 | 5 | 5 | 96,25 € |
| 4 | S | Responsabile Giochi matematici | 1 | 10 | 10 | 192,50 € |
| 5 | C | Amministratori G Suite | 2 | 10 | 20 | 385,00 € |
| 6 | S | Responsabile Orientamento | 1 | 10 | 10 | 192,50 € |
| 7 | P | Commissione Curricolo VERTICALE | 3 | 10 | 30 | 577,50 € |
| 8 | S | Coordinatori di dipartimento | 4 | 10 | 40 | 770,00 € |
| 9 | C | Commissione formazione Classi e continuità | 4 | 10 | 40 | 770,00 € |
| 10 | S | Coordinatori di classe | 18 | 10 | 180 | 3.465,00 € |
| 11 | S | Segretari di classe | 18 | 4 | 72 | 1.386,00 € |
| 12 | P | Coordinatori di classe scuola primaria | 14 | 10 | 140 | 2.695,00 € |
| 13 | P | Presidenti di Interclasse | 5 | 4 | 20 | 385,00 € |
| | | | 75 | 151 | 683 | 13.147,75 € |

| C | | Flessibilita'(Quota forfettaria) | N.ro Docenti | Ore per docente | | Forfettario |
|---|---|--|--------------|-----------------|----|-------------|
| 1 | P | Flessibilità scuola primaria (inglese su più classi) | 5 | 2 | 10 | 192,50 € |
| 2 | P | (orario spezzato) PRIMARIA | 8 | 2 | 16 | 308,00 € |
| | | | | | 26 | 500,50 € |

| D | | PROGETTI SCUOLA SECONDARIA | N.ro Docenti | Ore per docente | N.Ore assegnate | CCNL 19/21 |
|---|---|---------------------------------------|--------------|-----------------|-----------------|------------|
| 1 | S | PROGETTO RECUPERO INGLESE | 2 | 10 | 20 | 770,00 € |
| 2 | S | PROGETTO POTENZIAMENTO INGLESE/DEBATE | 1 | 10 | 10 | 385,00 € |
| 3 | S | PROGETTO LETTURA | 1 | 10 | 10 | 385,00 € |

T. Muscrain
 Cristina De Biasi
 Velia Spiller
 5
 Maria Rita
 M. Maria Billello

| | | | | | | |
|---|---|-------------------------|---|----|----|------------|
| 4 | S | LE NOSTRE AMICHE PIANTE | 2 | 6 | 12 | 462,00 € |
| | | | 6 | 36 | 52 | 2.002,00 € |

| E | | PROGETTI SCUOLA PRIMARIA | N.ro Docenti | Ore per docente | | IMPORTO L.D. |
|---|---|--------------------------|--------------|-----------------|----|--------------|
| 5 | P | Un giardino colorato | 2 | 5 | 10 | 385,00 € |
| 6 | P | L2 PROGETTO ITALIANO | 1 | 12 | 12 | 462,00 € |
| | | | 3 | | 22 | 847,00 € |

| | | N.ro Docenti | Ore per docente | N.Ore assegnate | IMPORTO L.D. |
|---|--|--------------|-----------------|-----------------|--------------|
| G | | | | | |
| | Uscite didattiche scuola primaria/Visite guidate intera giornata | 38 | 2 | 76 | 1.463,00 € |
| | FORMAZIONE | 26 | 2 | 52 | 1.001,00 € |
| | | | | | 2.464,00 € |

RIPARTIZIONE VALORIZZAZIONE PERSONALE SCOLASTICO

| PERSONALE DOCENTE | | | | | | |
|-------------------|---|--|--------------|---------------|-----------------|--------------|
| | | ATTIVITA' | N.ro Docenti | Ore x docente | N.Ore assegnate | IMPORTO L.D. |
| 1 | P | CAMPI SCUOLA PRIMARIA | 21 | 2 | 34 | 654,50 € |
| 2 | S | CAMPI SCUOLA SECONDARIA | 12 | 2 | 56 | 1.078,00 € |
| 3 | S | COORDINATORE DI CLASSE SECONDARIA 1° GRADO | 18 | 5 | 90 | 1.732,50 € |
| 4 | C | Tutor docenti Neo -assunti | 1 | 10 | 10 | 192,50 € |
| 5 | P | Inserimento dati INVALSI primaria | 12 | 3 | 36 | 693,00 € |
| 6 | P | Responsabile Mensa | 1 | 5 | 5 | 96,25 € |
| 7 | P | Responsabile Latte nelle scuole | 1 | 5 | 5 | 96,25 € |
| 8 | P | Responsabile ATTIVA KIDS | 1 | 5 | 5 | 96,25 € |
| 9 | S | PROGETTO "AMICHE PIANTE" | 3 | 2 | 6 | 115,50 € |
| 10 | S | REFERENTE SALUTE | 1 | 5 | 5 | 96,25 € |
| 11 | P | REFERENTE BODY PERCUSSION | 1 | 5 | 5 | 96,25 € |
| 12 | S | PROGETTO "PLANS | 2 | 5 | 10 | 192,50 € |
| | | | 74 | 54 | 267 | 5.139,75 € |

Le risorse che per il personale docente non verranno utilizzate, saranno spostate su quelle per le quali, nel corso dell'anno, si registra la necessità di maggiore impiego, previa riconvocazione del tavolo contrattuale.

4.Incarichi specifici personale ATA -totale € 1858, 72

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall'area di appartenenza;
 - da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell'ambito dei profili professionali, comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell'offerta formativa.
- Per i lavoratori appartenenti all'Area A saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati a:

| F.I.S. INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA | | ORE | CCNL 19/21 | UNITA' |
|--|--|-----|------------|--------|
| 1 | AA- RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E PENSIONI | | 619,58 | 1 |

Marie D'Ata

M.T. Muscranni

Valerie Spiller
 Disimpofolbi
 Ulderico Belli Oro

| | | | |
|---|---|-------------------|---|
| 2 | CS - SUPPORTO SEGRETERIA PLESSO PRIMARIA | 619,57 | 1 |
| 3 | CS - INCARICO SPECIFICO ASSISTENZA DISABILI | 619,57 | 2 |
| | | € 1.858,72 | |

Assistenti Amministrativi – ASSEGNAZIONE INCARICHI SPECIFICI

Tenuto conto delle necessità organizzative per la realizzazione degli obiettivi previsti nel PTOF, si ritiene opportuno affidare ai beneficiari delle posizioni summenzionate ulteriori mansioni quali:

- Gestione pensioni, ricostruzioni di carriera.

L'attribuzione degli incarichi al personale assistenti amministrativi avverrà seguendo i criteri di: disponibilità, professionalità, competenze specifiche, formazione specifica, anzianità di servizio.

Per i Collaboratori scolastici – ASSEGNAZIONE INCARICHI SPECIFICI

Tenuto conto delle necessità organizzative per la realizzazione degli obiettivi previsti nel PTOF, si ritiene opportuno proporre mansioni quali:

- n. 2 incarico specifico per Assistenza agli alunni in situazione di handicap scuola primaria/n. 1 supporto organizzativo.

Per i Collaboratori scolastici, i criteri di attribuzione degli incarichi sono: disponibilità, esperienze pregresse svolte anche in altri istituti, titoli conseguiti a seguito di formazione, competenze specifiche. A tal fine è stata emessa informativa durante l'Assemblea ATA.

5.FONDO VALORIZZAZIONE DEL MERITO PERSONALE SCOLASTICO

| VALORIZZAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI -5 UNITA' | | ORE | Ccnl 19/21 | UNITA' |
|--|----------------------------|-----|-----------------|--------|
| 1 | Bonus convocazioni docenti | 20 | € 319,00 | 1 |
| 2 | REGISTRO ELETTRONICO | 20 | € 319,00 | 1 |
| 3 | Supporto Progetti | 20 | € 319,00 | 1 |
| | | | € 957,00 | |

| VALORIZZAZIONE COLLABORATORI SCOLASTICI | | ORE | Ccnl 19/21 | UNITA' |
|--|---|-----|-------------------|--------|
| F.I.S. COLLABORATORI AMMINISTRATIVI-10 UNITA'(10 o.d.+ 2 o.f.) | | | | |
| 1 | Apertura e chiusura sedi per Colloqui- Consigli di Interclasse/classi | 20 | € 275,00 | 12 |
| 2 | RAPPORTO CON UTENZA | 30 | € 412,50 | 4 |
| 3 | PRIMO SOCCORSO | 56 | € 770,00 | 4 |
| | | | € 1.457,50 | |

6.PERSONALE ATA-F.I.S.- 31%

L'importo è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

| ASSISTENTI AMMINISTRATIVI | ORE | CCNL 19/21 | UNITA' |
|--|-----|-------------------|--------|
| INTENSIFICAZIONE PER COLLEGHI ASSENTI STRAORDINARI | 40 | € 638,00 | 5 |
| SUPPORTO DSGA -SUPPORTO ATTIVITA'CONTABILE | 20 | € 319,00 | 2 |
| ORGANI COLLEGIALI -INVALSI | 30 | € 478,50 | 1 |
| USCITE -VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE | 30 | € 478,50 | 1 |
| CONVALIDE GRADUATORIE TERZA FASCIA E GPS | 30 | € 478,50 | 1 |
| Supporto amministrativo gestione Oepa, Diagnosi funzionali - L.104, Pei alunni dva | 20 | € 319,00 | 2 |
| | | € 3.349,50 | |

Quirina Leber
V. de S. J. de S.
U. de S. B. de S.

7
M. de S.
M. T. Muscarelli

| F.I.S. COLLABORATORI AMMINISTRATIVI-12 UNITA'(10 o.d.+ 2 o.f.) | | ORE | Ccnl 19/21 | UNITA' |
|--|--|-----|-------------------|--------|
| 1 | INTENSIFICAZIONE PER COLLEGHI ASSENTI | 100 | € 1.375,00 | 12 |
| 2 | STRAORDINARI | 160 | € 2.200,00 | 12 |
| 3 | SANIFICAZIONE secondo protocollo pulizie | 120 | € 1.650,00 | 12 |
| 4 | MAGGIOR AGGRAVIO PULIZIE | 140 | € 1.925,00 | 12 |
| 5 | MAGGIOR AGGRAVIO OPEN DAY | 25 | € 343,75 | 4 |
| | | | € 7.493,75 | |

Le risorse che per il personale ATA non verranno utilizzate, saranno spostate su quelle per le quali, nel corso dell'anno, si registra la necessità di maggiore impiego, previa riconvocazione del tavolo contrattuale.

7. Compensi per le attività di educazione fisica

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica € **1.153,52 €** non sono finalizzate, per mancanza di progetti da destinare a questa voce. Le economie per Attività complementari di ed. fisica **confluiscono nel F.I.S.** per un totale di Euro € 1.281,99.

8. Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti:

Fermo restando quanto previsto dall'art.45 comma 1 del CCNL 2019/21 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a dieci giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente, individua il docente secondo i seguenti criteri:

- docenti che hanno debiti orari (per fruizione di permessi brevi);
- disponibilità a prestare ore eccedenti;

| ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI | |
|--|-------------------|
| ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI a.s. 2023/24 | € 1.873,58 |
| Economie a.s. 2024/ 2025 | € 515,84 |
| Disponibilità complessiva ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI a.s. 2024/25 | 2.389,42 € |

RIEPILOGO

| A.S. 2024/25 | | BUDGET | IMPEGNI compensi MOF | RESTA |
|--------------|---------------------|--------------------|----------------------|------------|
| docenti 69% | FIS | 21.821,56 € | € 21.752,50 | 69,06 € |
| | FS | 3.432,11 € | 3.432,11 € | 0,00 € |
| | EF | 1.153,52 € | 0,00 € | 1.153,52 € |
| | <i>tot parziale</i> | <i>26.407,19 €</i> | | |
| | Valorizzazione | 5.396,66 € | 5.139,75 € | 256,91 € |
| | tot | 31.803,86 € | | |

| A.S. 2024/25 | | BUDGET | IMPEGNI compensi MOF | RESTA |
|--------------|---------------|-------------------|----------------------|--------|
| docenti | ORE ECCEDENTI | 2.389,42 € | € 2.389,42 | 0,00 € |

8

| A.S. 2024/25 | | | BUDGET | IMPEGNI compensi MOF | RESTA |
|--------------|--|----------------|-------------|----------------------|---------|
| ATA 31% | | FIS | 12.705,86 € | 12.701,97 € | 3,89 € |
| | | FS | 0 | | |
| | | EF | 0 | | |
| | | Area | 0 | | |
| | | Valorizzazione | 2.424,59 € | 2.414,50 € | 10,09 € |
| | | tot | 15.130,44 € | | |

L'IPOTESI del contratto viene sottoscritta il giorno 20.02.2025

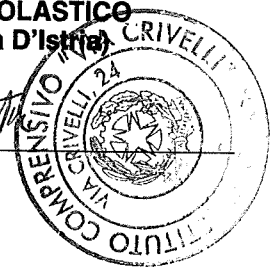
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Dott.ssa Marina D'Istria)

Per la **PARTE PUBBLICA**

Roma, 20.02.2025

Il Dirigente pro-tempore Dott.ssa Marina D'Istria

Marina D'Istria



a) per la **PARTE SINDACALE**

| | | |
|---------------|------------------|--------------------------------|
| RSU | de BARI CRISTINA | <i>Quirino de Bari</i> |
| | SPILLER VALERIA | <i>Valeria Spiller</i> |
| OO.SS. | FLC/CGIL SCUOLA | <i>Z. Rossi</i> |
| | CISL SCUOLA | <i>Ubaldo Blt Longo</i> |
| | SNALS CONSAL | |
| | GILDA UNAMS | |
| | ANIEF | <i>Maria Teresa Pizzanelli</i> |

20.02.2025